



Ministero della Salute

Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle
emergenze sanitarie
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE

Ex Ufficio 4

<Spazio riservato per l'apposizione
dell'etichetta di protocollo>

**A tutti i Comuni
LORO SEDI**

**A tutte le Regioni e alla Provincia Autonoma di Bolzano
LORO SEDI**

**Al Dipartimento della Protezione Civile Presidenza del Consiglio dei Ministri
Via Ulpiano,11
00193 Roma
protezionevocale@pec.governo.it**

OGGETTO: Sistema operativo nazionale di previsione e prevenzione degli effetti del caldo sulla salute – Attività 2025

Il Ministero della salute, assieme al Centro per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM), coordina il Sistema operativo nazionale di previsione e prevenzione degli effetti del caldo sulla salute, avvalendosi della collaborazione tecnica del Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario della Regione Lazio – Asl Roma 1.

Tale sistema operativo consente il coordinamento centrale delle attività locali di prevenzione e l'attivazione del Sistema nazionale di previsione/allerta per ondate di calore, denominato *Heat Health Watch Warning System*¹, uno strumento che consente di modulare gli interventi di prevenzione in base ai livelli di rischio climatico.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità il servizio Sanitario deve essere preparato in relazione al verificarsi di possibili emergenze sanitarie associate alle ondate di calore. Nel mese di giugno verrà condotta una **survey** che raccoglierà informazioni sulle attività programmate a livello locale. Raccomandazioni per la salute in risposta al caldo saranno disponibili nell'area dedicata del portale Ministeriale (www.salute.gov.it/caldo).

Quest'anno il Sistema *HHWW* sarà operativo dal **26 maggio al 20 settembre** nei capoluoghi di Regione e nei Comuni con oltre 200.000 abitanti. Le città incluse nel Sistema sono 27: Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catania, Civitavecchia, Firenze, Frosinone, Genova, Latina, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Reggio Calabria, Rieti, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Verona, Viterbo. I bollettini sono consultabili sul portale ministeriale nell'area dedicata alle ondate di calore (<https://www.salute.gov.it/new/it/tema/ondate-di-calore/>).

¹ Il Sistema *HHWW* prevede con un anticipo di almeno 72 ore l'arrivo di una condizione climatiche a rischio per la salute.

Analogamente agli anni precedenti, il programma di attività prevede: l'elaborazione giornaliera del bollettino città specifico, l'invio al Centro di riferimento locale (CL) competente per gli interventi di prevenzione socio-sanitari e la pubblicazione sul sito web del Ministero della Salute per l'informazione generale alla popolazione.

Nel bollettino saranno indicati 4 livelli di rischio graduato:

livello 0 – nessun rischio

livello 1 – rischio basso previsto per le successive 24-72 ore

livello 2 – rischio elevato previsto per le successive 24-72 ore

livello 3 – condizioni di rischio elevato (livello 2) persistenti per 3 o più giorni consecutivi per le successive 24-48 ore.

Qualora persistano condizioni di rischio (livello 2 e 3) il bollettino di allerta sarà inviato anche durante il periodo dal 16 al 30 settembre 2025.

Analogamente agli anni passati, le Amministrazioni locali competenti delle 27 città sopra menzionate, potranno scegliere, in alternativa, di avvalersi di un sistema di allarme sviluppato localmente per l'attivazione degli interventi di prevenzione. Il sistema di allerta nazionale *HHWW* utilizza modelli di previsione basati essenzialmente sulla relazione temperatura-mortalità rilevata dallo studio di serie storiche in grado di identificare condizioni meteorologiche che hanno un effetto documentato e rilevante sulla salute della popolazione residente; è opportuno, pertanto, che i modelli sviluppati a livello locale siano coerenti con tali criteri, ove tecnicamente applicabili.

Si rappresenta, inoltre, che a supporto delle attività di prevenzione saranno operativi un Sistema di sorveglianza sanitaria della popolazione residente nelle aree urbane, basato sul Sistema rapido di rilevazione della mortalità giornaliera (SISMG) e in alcune strutture sentinella sarà operativo anche un Sistema di sorveglianza in tempo reale degli accessi al Pronto Soccorso. Entrambi i Sistemi consentiranno un monitoraggio tempestivo degli effetti sulla salute in presenza di condizioni climatiche avverse.

Per quanto premesso, in riferimento al Sistema di previsione/allerta, si invitano le SS.LL.: a voler comunicare tempestivamente eventuali variazioni relative del Centro di riferimento locale (CL) designato e del Responsabile del Centro di riferimento a cui dovrà essere inviato giornalmente il bollettino, trasmettendo tali informazioni al seguente indirizzo: *dr.ssa Francesca de'Donato*, Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale, Lazio – ASL Roma 1, Via C. Colombo 112 – 00147 Roma Tel. 06-99722174; email: f.dedonato@deplazio.it.

Si ringrazia per la collaborazione,

IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott.ssa Maria Rosaria Campitiello